



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Determinazione a contrarre, ex art. 192 Dlgs. n.267/2000 e art. 17 Dlgs. 36/2023. Bando di procedura aperta, ex art. 71 e 33 del Dlgs 36/2023. Concessione di spazi ad uso pubblicitario negli stazi delle Gondole. – Indizione gara ed approvazione Capitolato Tecnico e Schema Contratto.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1377 del 18/06/2025

Determinazione (DD) n. 1300 del 26/06/2025

Fascicolo 2025.XI/3/1.88 "gara sponsor stazi gondole_2025"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 18/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 26/06/2025.



PDD 2025/1377 del 18/06/2025

Fascicolo 2025/XI.3.1/88

OGGETTO: Determinazione a contrarre, ex art. 192 Dlgs. n.267/2000 e art. 17 Dlgs. 36/2023. Bando di procedura aperta, ex art. 71 e 33 del Dlgs 36/2023. Concessione di spazi ad uso pubblicitario negli stazi delle Gondole. – Indizione gara ed approvazione Capitolato Tecnico e Schema Contratto.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'arch. Alberto Chinellato;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto legislativo (D.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;



- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la D.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*, come da ultimo modificato con D.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, e relativi allegati;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

Dato atto altresì dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento interno approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023 in capo al firmatario dell'atto e la dichiarazione in capo alla Responsabile del procedimento, dott.ssa Barbara Carrera, acquisita agli atti con PG 2025/309283 del 17/06/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 che, all'art. 192, stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Premesso, inoltre, che:

- con determinazione del Direttore della Direzione del Gabinetto del Sindaco Relazioni Esterne e Comunicazioni n. 501 del 27/02/2007 è stato stabilito di procedere all'indizione di una gara per l'affidamento di concessione di spazi pubblicitari negli stazi delle Gondole per una durata quinquennale mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 3, co. 1, R.D. 18 novembre 1923, n. 2440;
- con determinazione del Direttore della Direzione Interdipartimentale Gare, Contratti ed Economato n. 1364 del 22/05/2007 è stato approvato il verbale di gara n. 1 del 21 marzo 2007 ed approvata l'aggiudicazione del servizio per un importo di € 450.000,00 oneri fiscali esclusi per una durata di 5 (cinque) anni;
- con determinazione del 13/07/2012 PG/2012/300245 il Direttore dell'Ente Gondola ha proceduto ad un pubblico incanto per l'affidamento degli spazi pubblicitari sugli stazi delle Gondole all'esito del quale è risultata aggiudicataria la ditta DAMA S.p.a. per l'importo di € 450.000,00;



- in data 27/02/2013 è stato sottoscritto il contratto con la ditta aggiudicataria - PG/2013/101451 – per l'esposizione pubblicitaria per la durata di anni 5 (cinque) decorrenti dal 28/02/2013;
- atteso il perdurare dell'interesse dell'Amministrazione Comunale alla riproposizione di spazi pubblicitari disponibili presso gli stazi delle Gondole siti in centro storico, con determinazione n. 927 del 22/05/2018 è stato approvato il capitolato tecnico e indizione di gara per l'affidamento della concessione ad uso pubblicitario negli stazi delle Gondole;
- con determinazione dirigenziale n. 1561 del 17/08/2018, veniva approvato il verbale di gara n. 1 del 27/06/2018 nonchè l'aggiudicazione della concessione in oggetto alla Società Woolmark (Italy) s.r.l. per un importo complessivo di € 360.000,00, oneri fiscali esclusi, per la durata di anni 4 (quattro);
- in data 12/12/2018 è stato sottoscritto il contratto con la succitata ditta assegnataria - Rep. Speciale n. 20253 - per l'esposizione pubblicitaria per la durata di anni 1 (uno) decorrenti dalla data di installazione dei cartelli pubblicitari e rinnovabile su richiesta della Stazione appaltante di anno in anno e per complessivi ulteriori anni 3 (tre);
- con determinazione dirigenziale n. 1069 del 09/05/2023 è stato approvato il verbale di gara n. 1 del 22/02/2023 e l'aggiudicazione della concessione ad uso pubblicitario negli stazi delle Gondole alla Società Woolmark (Italy) s.r.l. per un importo di € 90.090,00, oneri fiscali esclusi, per la durata di anni 1 (uno);
- in data 11/09/2023 è stato sottoscritto il contratto con la succitata Società assegnataria, Rep. Speciale n. 24350 del 11/09/2023 per l'esposizione pubblicitaria per la durata di anni 1 (uno) decorrente dalla data di stipula del contratto, rinnovabile su richiesta della Stazione appaltante per un ulteriore anno per complessivi ulteriori anni 1 (uno);
- con determinazione dirigenziale n. 2033 del 15/10/2024, è stato approvato il rinnovo del contratto con la Società Woolmark (Italy) s.r.l., di un ulteriore anno, Rep. Speciale n. 25581 del 11/09/2024 fino al 10/09/2025;

Premesso altresì che è intenzione dell'Amministrazione Comunale riproporre gli spazi pubblicitari disponibili presso gli stazi delle Gondole siti in Venezia Cento Storico in analogia a quanto già esperito con il precedente bando di evidenza pubblica.

Ritenuto pertanto di avviare le procedure di scelta del contraente ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 D.Lgs. 267/2000 alle condizioni di cui all'allegato Capitolato Tecnico che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, affidando la concessione di spazi pubblicitari mediante le procedure di cui all'art. 71 - Dlgs 36/2023, procedura aperta, e nelle modalità stabilite dall'art. 33, comma 4, lettera e) del Dlgs 36/2023, e nel rispetto dei principi richiamati 1, 2 e 3 di cui all'art. 13, comma 5 del Dlgs 36/2023; con offerta al rialzo sull'importo del canone concessorio posto a base di gara, con scarti minimi di € 500,00 per i rilanci, fissando lo stesso in € 180.000,00 oltre ad Iva, pari ad € 90.000,00 oltre ad Iva annui; importo valutato congruo in relazione all'importo risultante dal precedente esperimento di gara;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al



Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del D.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Comune di Venezia;

DETERMINA

- a) di avviare le procedure di scelta del contraente, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 D.Lgs. 267/2000, per provvedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'affidamento della concessione spazi ad uso pubblicitario negli stazi delle Gondole
- b) di individuare quale Responsabile del Procedimento, il Responsabile del Servizio Sportello Trasporti e concessioni acquea del Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea dell'Area Lavori Pubblici Mobilità Trasporti, dott.ssa Barbara Carrera;
- c) di provvedere all'affidamento della concessione in oggetto mediante le procedure di cui all'art. 71 - Dlgs 36/2023, procedura aperta, e nelle modalità stabilite dall'art. 33, comma 4, lettera e) del Dlgs 36/2023, e nel rispetto dei principi richiamati 1, 2 e 3 di cui all'art. 13, comma 5 del Dlgs 36/2023, con offerta al rialzo sull'importo del canone concessorio posto a base di gara, con scarti minimi di € 500,00 per i rilanci, fissando lo stesso in € 180.000,00 oltre ad Iva, pari ad € 90.000,00 oltre ad Iva annui;
- d) di stabilire, ai sensi dell'art. 192 D.Lgs 18.08.2000, n. 267, che il fine che si intende perseguire con tale affidamento risponde alla volontà di valorizzare gli spazi ad uso pubblicitario negli stazi delle Gondole;
- e) che l'oggetto del suddetto affidamento, la forma e le clausole ritenute essenziali sono contenute nel Capitolato Tecnico allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- f) che i contratti saranno conclusi in forma pubblica amministrativa, nel rispetto delle modalità di legge per la validità e conservazione dei documenti;
- g) che le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
- h) di approvare, per quanto espresso in premessa, l'allegato Capitolato Tecnico, Allegato 1, l'allegato Schema di Contratto, Allegato 2 e l'allegato Elenco spazi pubblicitari negli stazi Gondole, Allegato 3, che individua gli stazi delle Gondole con la definizione degli spazi pubblicitari disponibili per affidamento e concessionari, i quali costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
- i) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, dell'art. 37 co. 1, lettera b) del Dlgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28, co.1, D.Lgs. 36/2023;
- j) di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, co. 8, D.Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG 521135 del 09/11/2016;

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua

Servizio Sportello Trasporti e Concessioni acquei

- k) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, co. 7, D.lgs. 267/200.

Allegati:

1. Capitolato Tecnico;
2. Schema Contratto;
3. Elenco spazi pubblicitari negli stazi Gondole

Il Dirigente
arch. Alberto Chinellato(*)

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1377

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile



ALLEGATO 1: CAPITOLATO TECNICO

CAPITOLATO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SPAZI PUBBLICITARI SITI PRESSO GLI STAZI GONDOLE

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Premesse

Premesso che:

- Sono attivi nel centro storico di Venezia, in particolare lungo il Canal Grande ed in Bacino San Marco, gli “stazi” di gondola, aree di stazionamento ed ormeggio delle gondole per servizio di “nolo” o di “parada”, spesso con pontili utilizzati per accedere alle imbarcazioni stesse, di proprietà del Comune di Venezia;
- All’ingresso o nei pressi dei pontili di accesso o dei punti di approdo delle gondole viene apposta, a cura del Comune di Venezia, una cartellonistica che specifica il servizio offerto (“servizio traghetto” o “servizio gondole”), uniforme per tutti gli stazi interessati;
- è intenzione dell’amministrazione comunale concedere che su 43 cartelli, con le modalità e i tempi di seguito descritti, sia consentita l’esposizione di un marchio commerciale di un’unica azienda, a fronte di un corrispettivo economico per il Comune di Venezia.

Art. 2 – Definizioni

Nel presente capitolato e in genere in tutta la documentazione, sarà utilizzata la terminologia di seguito specificata:

- “Ente aggiudicatore”: il Comune di Venezia;
- “Concorrenti” o “Offerenti”: i soggetti pubblici o privati che presentano la propria offerta in vista dell’ottenimento dell’affidamento, nella persona del proprio legale rappresentante;
- “Aggiudicatario”: il soggetto a cui è affidato l’oggetto della presente gara;

Art. 3 – Oggetto dell’affidamento

L’oggetto dell’affidamento consiste nella fornitura e installazione, secondo le disposizioni di seguito specificate, di 43 cartelli posizionati nei pressi dei principali stazi di gondola della Città di Venezia, contenente le indicazioni di “servizio traghetto” o “servizio gondole” unitamente ad un riferimento toponomastico ed al marchio commerciale dell’aggiudicatario.

L’aggiudicatario si farà carico anche della manutenzione degli stessi cartelli.

L’aggiudicatario fruisce dell’esposizione pubblicitaria del proprio marchio, visibile a quanti accedono agli stazi o transitino lungo il Canal Grande, il Bacino di San Marco o lungo le rive su di essi aggettanti.

La grafica dei cartelli e il marchio dell’azienda contenuto nella cartellonistica dovranno essere consoni al contesto architettonico nel quale essi si collocano e all’etica cui la Pubblica Amministrazione si ispira.

Il Comune di Venezia è comunque sollevato da ogni responsabilità eventualmente derivante dall’uso di pubblicità ingannevole ai sensi del Titolo III, Capo II, del D.Lgs 06/09/2005, n. 206, e s.m.e i. e norme attuative.

Art. 4 – Durata

Il contratto avrà durata annuale, con decorrenza dalla stipula del contratto e comunque dal 30° giorno successivo alla data di ottenimento da parte dell’aggiudicatario di tutte le autorizzazioni elencate al seguente art. 11. Il contratto potrà altresì essere prorogato su richiesta della stazione appaltante e conformemente alla volontà del contraente per il medesimo importo per ulteriore anno uno (1) e, quindi, per una durata massima di anni due (2), per un importo totale di € 180.000,00, oltre ad Iva. La stazione appaltante comunicherà la propria volontà di rinnovo a mezzo posta elettronica certificata prima della data di scadenza contrattuale, alla quale l’aggiudicatario potrà aderire dandone comunicazione a mezzo posta elettronica certificata alla stazione appaltante.

Art. 5 – Caratteristiche tecniche e operative

La cartellonistica in oggetto dovrà avere le seguenti caratteristiche indicative:

- numero cartelli: 43;



- materiali utilizzabili: materiale non deperibile e che non necessiti di particolare manutenzione durante la durata del contratto.
- colore: il colore dei cartelli dovrà essere tale da inserirsi armonicamente nel contesto ambientale e architettonico.
- dimensioni massime dello spazio: riservato al logo commerciale dell'azienda all'interno del cartello: cm 30 x 30 nei cartelli con altezza fino a cm 40, cm 40 x 40 nei cartelli con altezza superiore a cm 40;
- altre caratteristiche varie: cartelli mono – o b-facciali, a seconda della specifica; cartelli non illuminati.
- dimensioni complessive di ogni singolo cartello, posizione e contenuto dell'indicazione di servizio (“traghetto gondole” o “servizio gondole”) come dalla seguente tabella:

Eventuali aumenti e/o diminuzioni delle dimensioni dei cartelli o della loro posizione potranno essere concordati dall'aggiudicatario dell'appalto e il Comune di Venezia – Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua

Art. 6 – Importo a base d'asta

L'importo annuo base di gara è di complessivi euro € 90.000,00, oltre ad Iva (euro novantamila + iva), rinnovabile per ulteriore anno uno (1) e, quindi, per la durata massima di anni due (2) e per l'importo massimo pari ad € 180.000,00, oltre ad Iva, da corrispondere mediante rate semestrali anticipate.

Il corrispettivo che l'aggiudicatario verserà al Comune di Venezia su presentazione di fattura, sarà inclusivo del canone previsto e disciplinato dal Regolamento del Canone Unico Patrimoniale di concessione (C.U.P.).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

Art. 7 – Categoria, requisiti e condizioni minime di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti pubblici e privati interessati a fruire della visibilità concessa nella parte della cartellonistica in oggetto riservata all'esposizione del proprio logo commerciale.

Art.8 – Norme comuni sulla documentazione

Nel caso in cui siano presentate più offerte dal medesimo concorrente l'offerente sarà escluso dalla procedura.

Art. 9 – Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerta è vincolante per tutto il periodo di durata del contratto inerente all'affidamento oggetto del presente bando.

Art. 10 – Criteri di selezione e aggiudicazione

L'ente aggiudicatore procederà alla selezione ed aggiudicazione della concessione attraverso gara a procedura aperta, di cui all'art. 71 - Dlgs 36/2023, e nelle modalità stabilite dall'art. 33, comma 4, lettera e) del Dlgs 36/2023, con offerta al rialzo sull'importo del canone concessorio posto a base di gara, con scarti minimi di € 500,00 per i rilanci, fissando lo stesso in € 180.000,00 oltre ad Iva, pari ad € 90.000,00 oltre ad Iva annui;

L'ente aggiudicatore si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute adeguate le offerte pervenute.

L'ente aggiudicatore si riserva, inoltre, di valutare se concedere l'affidamento nel caso di una sola offerta ritenuta valida.

MODALITA' D'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Art. 11 – Stipulazione del contratto ed efficacia

Si procederà alla firma del contratto entro 30 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione richiesta ai sensi dell'articolo precedente.



L'efficacia del contratto è sospensivamente condizionata all'ottenimento, da parte dell'aggiudicatario, delle necessarie autorizzazioni di seguito elencate:

- Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 da parte della Direzione Centrale Sportello Unico Attività produttive del Comune di Venezia;
- Approvazione del bozzetto della cartellonistica (materiali utilizzati, aspetto grafico, modalità di esposizione ed installazione) da parte del Comune di Venezia – Ufficio Marketing e Immagine della Direzione Centrale Gabinetto del Sindaco, Relazioni Esterne e Comunicazione;
- Autorizzazione all'installazione dei cartelli pubblicitari da parte della Direzione Centrale Finanza e Bilancio – Ufficio tributi – Canone Autorizzatorio del Comune di Venezia, inclusiva dell'esenzione dal pagamento del canone di cui al Regolamento C.U.P., in quanto il corrispettivo che l'aggiudicatario verserà al Comune di Venezia sarà comprensivo dello stesso.

Art. 12 – Obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale

Sarà compito dell'ente aggiudicatore fornire all'aggiudicatario tutta la necessaria documentazione tecnica sui siti interessati dall'esposizione della cartellonistica.

Il Comune di Venezia si impegna inoltre a segnalare, eventuali problematiche sopraggiunte nella esposizione dei cartelli medesimi.

Art. 13 – Obblighi a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto a presentare tutta la documentazione necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni di cui all'art. 11 del presente Capitolato entro il termine di 30 giorni dalla stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà corrispondere al Comune di Venezia per tutta la durata del contratto, a far data dalla stipula del contratto e comunque dal trentesimo giorno successivo all'ottenimento delle autorizzazioni di cui all'art. 11, l'importo annuo di aggiudicazione suddiviso in due rate semestrali. Dopo la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare all'ente aggiudicatore un Piano di lavoro che illustrerà le modalità di svolgimento delle attività oggetto della presente gara.

L'aggiudicatario dovrà quindi fornire, installare e garantire la manutenzione dei 43 cartelli di cui all'art. 5 per tutta la durata dell'accordo, provvedendo tempestivamente a proprie spese alla loro manutenzione e/o sostituzione in caso essi vengano in qualsiasi modo danneggiati o resi non usufruibili, anche per cause fortuite o naturali.

L'aggiudicatario provvederà ad adeguare le modalità di affissione alle diverse caratteristiche dei vari siti interessati dall'affissione, secondo le indicazioni del Comune di Venezia.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente affidamento.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente bando.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

Art. 14 – Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo previsto a base d'asta, indicato nell'art. 6 del presente Capitolato da prestarsi anche mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa incondizionata che deve:

- a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto aggiudicatore;
- b) avere la validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per colpa e fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.



L'aggiudicatario dovrà fornire garanzia della regolare esecuzione del contratto nella misura del 20% (venti per cento) dell'importo annuo dell'aggiudicazione, costituita anche mediante fideiussione bancaria o di primaria impresa assicuratrice: Detta garanzia sarà svincolata alla conclusione del contratto previa verifiche di legge.

La fideiussione dovrà essere munita della clausola "a prima richiesta" con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 c.c., nonché con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 c.c..

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata almeno fino alla conclusione dello stesso.

Art. 15 – Referente e coordinatore

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, al momento della stipula del contratto, l'ente aggiudicatore designerà un Referente mentre l'aggiudicatario indicherà un Coordinatore.

Art. 16 – Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi per tutta la durata dell'affidamento. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della riservatezza. L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possono verificarsi nello svolgimento di quella parte di attività dagli stessi prestata sui beni di proprietà dell'ente aggiudicatore interessati dalla esposizione della cartellonistica di cui in oggetto, sollevando l'ente aggiudicatore da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

Art. 17 – Spese di partecipazione alla gara e di stipula del contratto

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'aggiudicatario tutte le spese sostenute per la partecipazione alla procedura aperta e per la stipulazione del relativo contratto.

Art. 18 – Cause di risoluzione anticipata

Causano la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'aggiudicatario che l'ente aggiudicatore rilevi con espressa diffida.

Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., salvo il diritto di risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

1. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
2. violazione dell'obbligo di riservatezza;
3. frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
4. cessione dell'azienda, dell'attività da parte dell'affidatario, oppure fallimento concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere lo stesso;
5. inosservanza della prescrizione di cui all'art. 13, primo comma, del presente capitolato;

La risoluzione da diritto all'ente aggiudicatore a rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario nonché sulla garanzia prestata.

Art. 19 – Revisione dell'importo di aggiudicazione

Qualora da specifica segnalazione da parte dell'aggiudicatario il numero totale dei cartelli realmente esposti sia inferiore rispetto al quantitativo fissato all'art. 5 del presente capitolato e, qualora non sia ritenuto possibile e/o opportuno dall'ente aggiudicatario ripristinare l'esposizione descritta all'art. 5 entro 3 mesi dall'avvenuta segnalazione, viene riservata all'aggiudicatario la facoltà di richiedere al Comune di Venezia la riduzione del corrispettivo nei seguenti termini l'anno contrattuale nel quale tale difformità viene rilevata:

- per un numero di cartelli effettivamente esposti inferiore al quantitativo pattuito per una percentuale inferiore al 25% del totale: nessuna modifica al corrispettivo annuo dovuto al Comune di Venezia;
- per un numero di cartelli effettivamente esposti inferiore al quantitativo pattuito per una percentuale compresa tra il 25% ed il 50% del totale: corrispettivo annuo dovuto al Comune di Venezia pari all'importo di aggiudicazione ridotto del 25%;



- per un numero di cartelli effettivamente esposti inferiore al quantitativo pattuito per una percentuale compresa tra il 50% ed il 75% del totale: corrispettivo annuo dovuto al Comune di Venezia pari all'importo di aggiudicazione ridotto del 50%;
- per un numero di cartelli effettivamente esposti inferiore al quantitativo pattuito per una percentuale superiore al 75% del totale: corrispettivo annuo dovuto al Comune di Venezia pari all'importo di aggiudicazione ridotto del 75%;

L'applicazione delle riduzioni di cui sopra è da ritenersi esclusa qualora la difformità nel numero di cartelli o eventuali ritardi nella realizzazione ed installazione degli stessi siano da imputarsi all'aggiudicatario o a terzi da essa incaricati.

Art. 20 – Recesso

L'ente aggiudicatore può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento ove si manifestino giustificati motivi.

Art. 21 – Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di gara sono utilizzati dall'ente aggiudicatore esclusivamente ai fini del procedimento per l'individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Art. 22 – Legge applicabile e foro competente

Il contratto che verrà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'ente aggiudicatore e l'aggiudicatario, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario.

Il Foro competente è il Foro di Venezia.

Art. 23 – Efficacia

Le norme e le disposizioni sull'esecuzione del servizio (art. 11 ss.) sono vincolanti per l'aggiudicatario dal momento della comunicazione dell'aggiudicazione, anche provvisoria, mentre lo divengono per l'ente aggiudicatario dopo la firma del contratto e per il periodo corrispondente alla sua durata.

Art. 24 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Venezia _____

ALLEGATO 2

Comune di Venezia – Contratti
IMPOSTA DI BOLLO
assolta in modo virtuale
Aut. Intend. di Finanza Venezia
N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

COMUNE DI VENEZIA

Repertorio Speciale n.

CONTRATTO

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI SPAZI AD USO PUBBLICITARIO NEGLI STAZI DELLE GONDOLE - GARA

L'anno duemilaventicinque, il giorno ____ (_____) del mese di _____, mediante scambio di documento firmato digitalmente, repertoriato presso la Sede Municipale di Venezia, San Marco 4136.

TRA

a) Sig./Dott. _____ nato a _____ il _____ - C.F. _____, nella sua qualità di rapp.legale/procuratore della Ditta/Società _____ corrente in via _____ - C.F. e P.IVA:

_____ che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominata semplicemente "appaltatore".

b) Arch. Alberto Chinellato nato a Venezia il 20 aprile 1973 - C.F.: LBRCNL73D01L736P, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del **COMUNE DI VENEZIA**, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, domiciliata, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia San Marco n. 4137 – 30124 Venezia - C.F. 00339370272, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante».

Dei predetti componenti è stata verificata la validità dei certificati di firma digitale che verranno utilizzati per la sottoscrizione del presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

ALLEGATO 2

Comune di Venezia – Contratti
IMPOSTA DI BOLLO
assolta in modo virtuale
Aut. Intend. di Finanza Venezia
N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

P R E M E S S O:

che con determinazione Dirigenziale n. del è stata approvata l'indizione della gara per l'affidamento della concessione di spazi ad uso pubblicitario negli stazi gondole della Città di Venezia per un importo complessivo dell'appalto di € , oneri fiscali esclusi, per il periodo di un anno, rinnovabile su richiesta della stazione appaltante per un ulteriore anno, di € , oneri fiscali esclusi, sulla base delle disposizioni contenute nel Capitolato Tecnico, mediante procedura aperta ai sensi degli art 71 – Dlgs 36/2023, e nelle modalità stabilite dall'art.33 comma 4, lettera e) del Dlgs 36/2023 e nel rispetto dei principi richiamati 1, 2, e 3 di cui all'art.13, comma 5 del Dlgs 36/2023 con il criterio dell'offerta a rialzo sull'importo a base di gara;

che con determinazione dirigenziale n. del veniva:

- approvato il verbale di gara n. del ;
- approvata l'aggiudicazione della concessione in oggetto alla Ditta/Società per un importo annuo di € =, oneri fiscali esclusi, pari ad un rialzo del % o di € sull'importo posto a base di gara.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto relativo alla concessione citata in premessa. L'appaltatore si impegna alla sua esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, dell'offerta economica presentata in sede di gara, nonché del Capitolato tecnico di gara, documenti che vengono espressamente ri-

Articolo 5. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore ha già trasmesso alla stazione appaltante gli estremi del conto corrente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo stesso, come indicato al precedente art. 4. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti e con i subappaltatori un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati con i subcontraenti e con i subappaltatori.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti e subappaltatori) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 6. Risoluzione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 18 del Capitolato tecnico di gara, il contratto può essere risolto, oltre che nei casi previsti dalla legge, per i casi previsti dal medesimo articolo.

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora sia accertato, anche in eventuale contraddittorio, la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del d. lgs. 165/2001, che l'appaltatore dichiara di ben conoscere e su cui ha presentato idonea dichiarazione, in attuazione della norma medesima e del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Venezia. La risoluzione avviene mediante semplice comunicazione via posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

**Articolo 7. Adempimenti in materia di lavoro dipendente,
previdenza e assistenza**

1. L'appaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 36/2023, nonché quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. Per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185 convertito dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2.

Articolo 8. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

ALLEGATO 2

Comune di Venezia – Contratti
IMPOSTA DI BOLLO
assolta in modo virtuale
Aut. Intend. di Finanza Venezia
N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto l'appaltatore ha costituito la cauzione definitiva mediante versamento tramite bonifico bancario presso la Tesoreria del Comune di Venezia, in data _____ per l'importo di € _____ ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Detta cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.

Articolo 9. Adempimenti in materia antimafia

1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159.
2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed

ALLEGATO 2

Comune di Venezia – Contratti
IMPOSTA DI BOLLO
assolta in modo virtuale
Aut. Intend. di Finanza Venezia
N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualevolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Articolo 10. Subappalto e cessione del contratto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante, la parte di servizio che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta potrà essere subappaltata, nella misura, alle condizioni e con i limiti di cui all'articolo 119 del Dlgs 36/2023.

Articolo 11. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 703 del 20 dicembre 2013 modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.
2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di

ALLEGATO 2

Comune di Venezia – Contratti
IMPOSTA DI BOLLO
assolta in modo virtuale
Aut. Intend. di Finanza Venezia
N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno approvato con le deliberazioni della Giunta Comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 12. Domicilio dell'appaltatore

1. Per tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere, per tutta la durata dell'appalto, il proprio domicilio legale in Via - .

Articolo 13. Foro Competente

1. Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto sarà competente il Foro di Venezia.

Articolo 14. Trattamento dei dati personali.

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

ALLEGATO 2

Comune di Venezia – Contratti
IMPOSTA DI BOLLO
assolta in modo virtuale
Aut. Intend. di Finanza Venezia
N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Articolo 15. Documenti richiamati nel contratto.

1. Vengono espressamente richiamati i seguenti documenti che le parti dichiarano di conoscere e di accettare:

- il capitolato tecnico;
- la determinazione dirigenziale n. del , con allegato il verbale di gara;
- l'offerta economica;
- la dichiarazione di cui all'art. 4 comma 2.

Articolo 16. Spese contrattuali

1. Tutte le spese del presente contratto, ivi compresi le tasse, i diritti e

ALLEGATO 2

Comune di Venezia – Contratti
IMPOSTA DI BOLLO
assolta in modo virtuale
Aut. Intend. di Finanza Venezia
N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

le copie, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore senza alcuna possibilità di rivalsa.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Il presente contratto, che consta di n. 10 pagine, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale), da entrambe le parti.

Il Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Arch Alberto Chinellato

Il rapp.legale/procuratore della Ditta/Società

ALLEGATO 3: ELENCO STAZI GONDOLE CON SPAZI PUBBLICITARI

n.	località	dimensioni	posizione	oggetto
1	P.le Roma (Rio Novo)	2,80 x 0,40	rivolta vs giardinetti	servizio gondole san marcuola
2	P.le Roma (Rio Novo)	2,80 x 0,40	rivolta vs rio novo	servizio gondole san marcuola
3	Ferrovia (lato santa croce)	1,70 x 0,55	rivolta vs. f.ta s.simeon	servizio gondole san marcuola
4	Ferrovia (lato santa croce)	1,70 x 0,55	rivolta vs. canal grande	servizio gondole san marcuola
5	Ferrovia (lato cannaregio)	1,70 x 0,55	rivolta vs stazione ferroviaria	servizio gondole san marcuola
6	Ferrovia (lato cannaregio)	1,70 x 0,55	rivolta vs. canal grande	servizio gondole san marcuola
7	Ferrovia (lato santa croce)	1,70 x 0,55	rivolta vs. f.ta s.simeon	servizio gondole san marcuola
8	Ferrovia (lato santa croce)	1,70 x 0,55	rivolta vs. canal grande	servizio gondole san marcuola
9	San Marcuola (lato santa croce)	1,70 x 0,55	perpendicolare al canal grande	traghetto san marcuola
10	San Marcuola (lato santa croce)	1,70 x 0,55	perpendicolare al canal grande	traghetto san marcuola
11	San Marcuola (lato cannaregio)	1,70 x 0,55	rivolta vs. chiesa san marcuola	traghetto san marcuola
12	San Marcuola (lato cannaregio)	1,70 x 0,55	rivolta vs. canal grande	traghetto san marcuola
13	Santa Sofia (lato cannaregio)	2,70 x 0,55	rivolta vs. campo santa sofia	traghetto santa sofia
14	Santa Sofia (lato san polo))	1,70 x 0,55	perpendicolare al canal grande	traghetto santa sofia
15	Santa Sofia (lato san polo))	1,70 x 0,55	perpendicolare al canal grande	traghetto santa sofia
16	Rialto	1,60 x 0,44	rivolta vs. f.ta carbon (civ 4173)	servizio gondole carbon
17	Rialto	1,70 x 0,55	rivolta vs. f.ta carbon (civ 4173)	traghetto carbon
18	Rialto (lato san polo)	1,55 x 0,40	rivolta vs riva del vin	traghetto carbon
19	Rialto (lato san polo)	1,70 x 0,55	balaustra pontile fronte civ 4173	servizio gondole carbon
20	San Tomà (lato san polo)	1,70 x 0,55	rivolta vs. canal grande	servizio gondole san tomà
21	San Tomà (lato san polo)	1,70 x 0,55	rivolta vs. f.ta del traghetto	servizio gondole san tomà
22	San Tomà (lato san polo)	1,70 x 0,55	rivolta vs. f.ta del traghetto	traghetto san tomà
23	San Tomà (lato san marco)	1,70 x 0,55	rivolta vs. canal grande	traghetto san tomà
24	Cà Rezzonico (lato dorsoduro)	1,70 x 0,55	rivolta vs. canal grande	traghetto san samuele
25	Cà Rezzonico (lato dorsoduro)	1,70 x 0,55	rivolta vs. calle del traghetto	traghetto san samuele
26	Cà Rezzonico (lato san marco)	1,70 x 0,55	rivolta vs. campo san samuele	traghetto san samuele
27	Cà Rezzonico (lato san marco)	1,70 x 0,55	rivolta vs. canal grande	traghetto san samuele
28	Accademia (dorsoduro)	1,70 x 0,55	campo della carità (belle arti)	servizio gondole san tomà
29	Giglio (lato san marco)	1,70 x 0,55	rivolta vs. campo del traghetto	servizio gondole santa maria del giglio
30	Giglio (lato san marco)	1,70 x 0,55	rivolta vs. canal grande	servizio gondole santa maria del giglio
31	Giglio (lato dorsoduro)	1,70 x 0,55	rivolta vs. s.gregorio	traghetto santa maria del giglio
32	Giglio (lato san marco)	1,70 x 0,55	rivolta vs. canal grande	traghetto santa maria del giglio
33	Salute (lato dorsoduro)	1,70 x 0,55	rivolta vs. f.ta dogana alla salute	traghetto dogana
34	Salute (lato dorsoduro)	1,70 x 0,55	rivolta vs. campo della salute	servizio gondole Trinità
35	Salute (lato dorsoduro)	1,70 x 0,55	rivolta vs. canal grande	servizio gondole Trinità
36	Via XX Marzo (lato san moisé)	1,70 x 0,55	visibile da campo san moisé	servizio gondole Trinità
37	Via XX Marzo (lato via XX marzo)	1,70 x 0,55	visibile da via XX marzo	servizio gondole Trinità
38	Bacino Orseolo	1,50 x 0,73	balaustra vs. ramo salvadego	servizio gondole bacino orseolo
39	Bacino Orseolo	1,50 x 0,73	balaustra vs. bacino	servizio gondole bacino orseolo
40	Dogana (lato san marco)	2,50 x 0,55	rivolta vs. calle vallaresso	servizio gondole dogana
41	Dogana (lato san marco)	1,70 x 0,55	rivolta vs. calle vallaresso	traghetto dogana
42	Riva Schiavoni	1,70 x 0,55	rivolta vs. calle del vin	servizio gondole danieli
43	Riva Schiavoni	1,70 x 0,55	rivolta vs. calle del vin	servizio gondole danieli